

**Verbale del Comitato di Sorveglianza
di Lucchini SpA in Amministrazione Straordinaria
del 26 febbraio 2025**

Il giorno 26 febbraio 2025, alle ore 16,30, si è riunito in videoconferenza su piattaforma Microsoft Teams il Comitato di Sorveglianza della Lucchini S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, convocato in via d'urgenza in data 21 febbraio 2025, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Istanza dei Commissari del 21 febbraio 2025 avente ad oggetto il nulla osta per conferimento incarichi - verifica e deliberazioni
- 2) Aggiornamenti relativi alle tematiche ambientali
- 3) Varie ed eventuali

Per il Comitato di Sorveglianza, sono collegati il Presidente, Dott. Carlo Schilardi, l'esperto Dott. Francesco Castrignanò e in rappresentanza dei creditori, il Dott. Luca Ferrari.

Per Lucchini Spa, sono collegati i Commissari Prof. Luigi Balestra, Prof. Alberto Dell'Acqua e Dott. Piero Nardi, coadiuvati dai Sig.ri Avv. Marco Allegra e Maria Grazia Catani. È altresì collegata l'Avv. Elena Guardigli, in qualità di coadiutrice del Prof. Balestra.

Salutati i presenti, il Presidente dà incarico al dott. Castrignanò di redigere il verbale della riunione e passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

1) Istanza dei Commissari del 21 febbraio 2025 avente ad oggetto il nulla osta per conferimento incarichi - verifica e deliberazioni

Il Presidente chiede di procedere con una breve esposizione dell'argomento.

Il prof. Balestra rappresenta che l'istanza inviata ha ad oggetto il conferimento allo studio Bonelli Erede di due incarichi di assistenza legale nell'ambito dei giudizi di opposizione allo stato passivo promossi dalle società JSW Steel Italy e Piombino Logistics, a riforma del decreto di inammissibilità del 9 gennaio 2025 che ha respinto in toto le due domande ultra tardive di insinuazione al passivo per un importo complessivo di quasi 9 milioni di euro.

Giacché in data 13 febbraio u.s. sono stati notificati i decreti di fissazione d'udienza, convenuta per il 27 marzo p.v., i Commissari hanno prontamente richiesto allo studio Bonelli - che già ha assistito la Procedura nella fase endoconcorsuale e pertanto già esaminate ed approfondite tutte le tematiche afferenti alle domande di ammissione al passivo rigettate con il decreto opposto - i preventivi di spesa per l'assistenza giudiziale.

I preventivi, rispettivamente di Euro 32.069.- per il giudizio promosso da JSW Steel Italy e di Euro 24.668.- promosso da Piombino Logistics, spese forfettarie nella misura ridotta del 4% in luogo dell'usuale 15% oltre a IVA e CPA come per legge, risultano in linea con i dettami del Decreto del MISE del 28.07.2016.

Preso atto di quanto sopra, il Comitato, all'unanimità, autorizza i Commissari a procedere col conferimento dell'incarico allo studio legale Bonelli Eredi alle suddette condizioni.

2) Aggiornamenti relativi alle tematiche ambientali

Il prof. Balestra anticipa che due sono i profili da porre in luce.

Per il primo, concernente il sito di Piombino, si informa che il giorno 13 febbraio scorso si è tenuta una riunione telematica convocata dal Mimit allo scopo di verificare la disponibilità dei Commissari alla composizione di un tavolo negoziale finalizzato al raggiungimento di una soluzione condivisa che porti alla totale chiusura di qualsiasi pendenza ambientale. I Commissari hanno accolto positivamente la richiesta, suggerendo di

estendere l'invito anche ai rappresentanti della società Fintecna, in qualità di successore di Ilva che ha gestito quell'area fino al 1992, anno in cui è stata formalizzata la cessione al gruppo Lucchini.

Durante l'incontro si è inoltre proceduto a dare sintetiche informazioni rispetto allo studio tecnico effettuato da Ramboll, documento che è stato poi trasmesso ai funzionari del Mimit presenti, ribadendo comunque che la ricognizione è stata effettuata unicamente a titolo informativo e la stessa rappresenta un quadro fattuale della situazione senza alcuna individuazione di sorta rispetto al soggetto inquinatore, né tantomeno riconoscimento di responsabilità alcuna da parte della Procedura Lucchini, poiché, tra l'altro, sul sito interessato avevano operato altre realtà industriali, tra le quali, a titolo meramente indicativo ed esaustivo, la società Italsider confluita successivamente in Fintecna.

A dar seguito, giusto in data odierna è stata convocata per lunedì 3 marzo pv dal Vice Capo di Gabinetto una riunione presso il Mimit, con invitati però i soli rappresentanti di Metinvest Adria, la società che è in procinto di acquisire in concessione governativa tutte le aree rilasciate nel comprensorio Macro Nord e che, se trovata una soluzione finanziaria sostenibile, è anche disponibile a farsi carico della gestione dei rifiuti insistenti sull'area 37 ettari.

All'esito della riunione, da ritenersi comunque ancora interlocutoria, i Commissari provvederanno a fornire pronta informativa a contestuale aggiornamento.

Il secondo profilo, sempre concernente la tematica ambientale, si riferisce invece ad una comunicazione inviata dalla provincia di Brescia in data 29.06.2023, con la quale veniva notificato a Lucchini l'avvio di un procedimento finalizzato all'emissione dell'ordinanza di diffida ad attuare le procedure di bonifica previste per la contaminazione di acqua di falda e terreni insistenti nei comuni di Brescia e di Bovezzo, concedendo alla procedura l'invio di eventuali osservazioni e documenti a riscontro.

Dalle ricostruzioni riportate nell'atto, all'esito di indagini avviate nel 2011 dal liquidatore fallimentare dell'attuale proprietaria S.L.M. S.p.A., sarebbero state rinvenute scorie siderurgiche interrato prima del 1983 dalla Ferriere Stefana, fusa per incorporazione nel 1986 in Lucchini Siderurgica e a sua volta incorporata in Lucchini Spa nel 1998.

In tale occasione i Commissari hanno dato incarico al prof. Marini di redigere ed inviare una memoria di osservazioni con richiesta di chiusura del procedimento avviato senza l'emissione della diffida di cui all'art. 244, comma 2, del d.lgs. n. 152/2006.

Il 25 febbraio, è stato notificato il provvedimento di diffida con ordinanza motivata all'attuazione delle procedure previste per la bonifica di siti contaminati ex art. 244, comma 2, d.lgs. 152/2006, disattendendo tutte le osservazioni depositate.

I Commissari ritengono a questo punto imprescindibile il ricorso al TAR contro tale provvedimento ma è in fase di valutazione la scelta dello studio legale al quale affidare l'attività di difesa in quanto i nuovi incarichi istituzionali del prof. Marini non ne consentono il proseguimento.

Pur sottolineando che l'esperienza e la conoscenza complessiva delle problematiche ambientali dello Studio Bonelli agevolerebbero la preparazione del ricorso, considerati i temi limitrofi dal punto di vista giuridico con la vicenda di Piombino e la scadenza stringente, si conviene tuttavia sull'opportunità di procedere col coinvolgimento di altro studio legale, di similare standing, al fine di ottemperare alle raccomandazioni del Ministero nel non convogliare su un unico consulente tutti gli affidamenti.

I Commissari procederanno quindi, pur senza seguire l'iter di evidenza pubblica viste le tempistiche imposte, alla richiesta di preventivo di spesa ad almeno un paio di studi legali e, non appena ricevuto riscontro, ad informare il Comitato con contestuale invio d'istanza autorizzativa.

3) Varie ed eventuali

Nessun rilievo.

Terminato l'ordine del giorno e null'altro essendovi da discutere, alle ore 17,00, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara terminata la seduta.

Carlo Schilardi – Presidente

Francesco Castrignanò - Esperto e segretario di seduta

Luca Ferrari – Rappresentante dei creditori

Luigi Balestra – Commissario straordinario

Alberto Dell'Acqua – Commissario straordinario

Piero Nardi – Commissario straordinario